

DIR 660/2022

Alla cortese Attenzione dei

Taranto, 06/12/2022

Commissari Straordinari
ILVA S.p.A. in Amministrazione Straordinaria
ilva@ilvapec.com

Oggetto: Decreto del Ministero della Transizione Ecologica DM 540 del 21-12-2021 di adozione delle determinazioni motivate in esito alla Conferenza dei Servizi del 01 dicembre 2021 per le prescrizioni UP2 (rimozione del cumulo di polveri e scaglie in Area Parco minerale) e UP3 (Gestione dei materiali costituiti da fanghi di acciaieria, fanghi di altoforno e polveri di altoforno)

Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto DM 540 del 21/12/2021 (GU Serie Generale n.2 del 04-01-2022), dando seguito a quanto già comunicato con nota DIR 606 del 07/11/2022, si fornisce lo stato di avanzamento delle prescrizioni di cui in oggetto.

Prescrizione UP2

A valle del sopralluogo effettuato da ISPRA in data 25/05/2022, l'autorità di controllo con prot. n. 39955 del 14/07/2022 ha dichiarato l'ottemperanza della prescrizione fissando talune condizioni per il Gestore. ADI con note DIR 417 del 19/07/2022 e con DIR 605/2022 ha fornito riscontro in merito alle condizioni fissate.

Prescrizione UP3

Relativamente alla misura alternativa di gestione dei materiali, si fornisce lo stato di avanzamento dei lavori.

Con il proseguire delle attività di rimozione, l'area già libera dai fanghi si estende per una superficie di ca. 27.000 mq (rispetto a 17.500 mq di cui zona gialla fig. 1 rif. DIR138/2022).

Alla data del 30/11/2022, ca. il 75% di tale zona risulta completamente impermeabilizzata artificialmente

In data 14/07/2022, sono stati avviati i trasferimenti del materiale su detta porzione e alla data del 30/11/2022 risultano trasferiti ca 187.000 ton di fanghi di altoforno. Circa le evidenze fotografiche richieste da ISPRA nel Rapporto di vigilanza del 26/09/2022 si rimanda all'allegato 1.



Fig.1- Zona 2 Prescrizione UP3 (rif. DIR 138/2022)

Nel contempo proseguono i lavori di stesura argilla nel restante settore.

Le attività di rimozione sono al contempo proseguite e nel mese di novembre sono state rimosse circa 8372,08 ton.

Complessivamente alla data del 30/11/2022, con gli ordini riepilogati nella tabella seguente, relativi al trasporto su gomma e conferimento presso impianti su territorio nazionale, sono state rimosse 65042,96 ton:

Stato avanzamento prescrizione UP3			
Trasporti su gomma Territorio Nazionale			
Anno	Ordine	Fornitore	ton 30/11/2022
2021	31667	ECOLOGIA ALIPERTI	1987,12
2021	31664	HERAMBIENTE SERV.IND. SRL	41140,6
2021	32302	ECOLOGICA	3615,28
2021	42219	EMMEBI S.R.L. - SISTEMI PER L'AMBIENTE	59,78
2021	45821	GLM	3460,78
2021	45930	HERAMBIENTE SERV.IND. SRL	4993,32
2022	50108	HERAMBIENTE SERV.IND. SRL	5342,18
2022	50111	HERAMBIENTE SERV.IND. SRL	1779,1
2022	50113	ECOLOGICA	775,28
2022	52077	GLM	0
2022	53649	Recuperi Pugliesi	53,56
2022	55417	ECOCIS	871,42
2022	57616	HERAMBIENTE SERV.IND. SRL	907,52
2022	57525	GLM	57,02
totale su gomma			65042,96
(1) In attesa di ricevere soluzioni alternative dal fornitore			
(2) Ordine non più utilizzabile come comunicato con nota DIR 138/2022			
(3) Ordine non performato dal fornitore entro la data inizialmente garantita			
(4) Ordine saldato			
(5) Ordine per carichi prova performato			
(6) Ordine per carichi prova			

Relativamente agli ordini di cui sopra, si forniscono i seguenti aggiornamenti.

- **Ordine n. 31667/2021** (Quantità ordinata 20.000 ton) – La società Ecologia Aliperti, dopo la ripresa dei conferimenti registrati nel mese di febbraio, nel mese di marzo ha nuovamente sospeso i ritiri per indisponibilità del sito di destinazione. Si è in attesa di ricevere soluzioni alternative;
- **Ordine n. 31664/2021** (nel 2021 ritirati 25796,18 ton. Quantità ordinata per il 2022 pari a 25.000 ton) – il fornitore Herambiente Servizi Industriali, nel mese di novembre, ha sospeso i ritiri;
- **Ordine n. 32302/2021** (Quantità ritirata pari a 3615,28 ton) – come già comunicato con nota DIR 272/2022, la società Ecologica ha confermato l'indisponibilità del sito di destinazione originariamente individuato pertanto l'ordine assegnato non è più utilizzabile. Avendo individuato un diverso sito di destinazione, ADI ha provveduto ad assegnare, alla società Ecologica, l'ordine n.50113/2022;

- **Ordine n° 42219/2021** (Quantità ordinata ord. 10.000 ton) – la società EMMEBI ha effettuato due carichi prova. Non avendo dato seguito a quanto previsto dall'ordine entro la data inizialmente garantita (31.05.2022), le eventuali soluzioni alternative proposte dal fornitore verranno formalizzate con l'assegnazione di nuovi incarichi;
- **Ordine n°45821/2021** (Elaborata una variante all'ordine per una quantità pari a 20.000 ton a seguito di assegnazione nuovo incarico su altro sito di destinazione) – il fornitore GLM ha comunicato l'indisponibilità dell'impianto di destinazione originariamente individuato. Per il fornitore GLM al fine di definire soluzioni alternative è stato assegnato un incarico per carichi prova (ord. n. 57525/2022);
- **Ordine n°45930/2021** (Quantità ordinata 5.000 ton) – il fornitore Herambiente Servizi Industriali, con i conferimenti di marzo, ha evaso l'ordine.;
- **Ordine n. 50108/2022** (Quantità ordinata 40.000 ton) - il fornitore Herambiente Servizi Industriali, nel mese di novembre, ha sospeso i ritiri;
- **Ordine n. 50111/2022** (Quantità ordinata 15.000 ton) - il fornitore Herambiente Servizi Industriali, nel mese di novembre, ha sospeso i ritiri;
- **Ordine n. 50113/2022** (Quantità ordinata 20.000 ton) - il fornitore Ecologica dopo aver concluso la fase di omologazione ed effettuato il carico prova ed avviato i ritiri, non ha dato continuità alle operazioni di rimozione per indisponibilità del sito di destinazione. Si è in attesa di ricevere soluzioni alternative;
- **Ordine n. 52077/2022** (Quantità ordinata 20.000 ton) – a causa della temporanea impossibilità di poter onorare l'ordine n. 45821/2022, alla società GLM ha comunicato l'indisponibilità dell'impianto di destinazione originariamente individuato e che procederà alla definizione di un nuovo sito. Per il fornitore GLM è stato assegnato nuovo ordine n. 57525/22 (Quantità ordinata come carichi prova 150 ton). Si è in attesa di ricevere la programmazione degli altri carichi prova già avviati nel mese di ottobre ;

Ordine n. 53649/2022 (Quantità ordinata 60 ton) – A valle degli esiti dei carichi prova effettuati dalla società Recuperi Pugliesi, non si sono creati i presupposti per la formalizzazione dell’incarico;

- **Ord. n. 55417/2022** (Quantità ordinata 20.000 ton) – la società ECOCIS, nel mese di novembre, ha dato continuità alle operazioni di rimozione;
- **Ordine n. 57616/2022** (Quantità ordinata 10.000 ton) – il fornitore Herambiente Servizi Industriali, nel mese di novembre, ha sospeso i ritiri ;

Relativamente alle Notifiche scadute IT 025677 e IT025682 si rimanda a quanto già comunicato con nota DIR 272/2022, mentre per le istruttorie in corso si forniscono i seguenti aggiornamenti:

- **Notifica IT 025684 Notificatore ECOCIS determina della Provincia di Taranto 73 del 27/01/2022 [Notifica autorizzata per 50.000 ton] –** fermo restando quanto già comunicato con nota DIR 68 del 03/02/2022 in merito ai ritardi registrati, l’istruttoria si è conclusa con la Determina n. 73 del 27/01/2022, con cui la Provincia di Taranto ha autorizzato la notifica IT 025684 e, contestualmente, ha reso noto che il conflitto di attribuzione di competenza con la Regione Puglia è tutt’ora in corso e che procede al rilascio del titolo abilitativo “al solo fine di non creare nocumento al contesto economico e sociale, restando elevato e rilevante il rischio d’impugnativa da parte di chiunque interessato”. La prima spedizione sarà programmata a conclusione dell’istruttoria riguardante l’approvazione del tripartito e delle procedure di imbarco. Sul punto si segnala che in data 06/05/2022 con nota prot. n. 61934, il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile – Comando Generale delle Capitanerie di Porto, ha comunicato che è stato raggiunto e finalizzato il c.d. “Tripartite Agreement” fra l’Amministrazione del porto di caricazione, l’Amministrazione del Porto di scarico e lo Stato di bandiera delle unità interessate. Al fine di dar seguito all’attività in questione, finalizzata al rilascio dell’Autorizzazione al trasporto via mare dei fanghi di altoforno, il Comando Generale, con medesima comunicazione, ha invitato la Capitaneria di Porto di Taranto a trasmettere le previste procedure di campionamento e l’esecuzione dei test e controlli relativi al contenuto di umidità del prodotto. In data 29/07/2022 è stato notificato con

prot. 101269 del 28/07/2022 il dispaccio del Comando Generale di Roma: il CGCCP ha chiesto ulteriori approfondimenti in merito alla pratica presentata per la procedura di campionamento, test e controllo del contenuto di umidità di carichi alla rinfusa appartenenti al gruppo A. L'aggiornamento della pratica è stata consegnata presso la Capitaneria di Porto di Taranto. A seguire, con prot. n. 37937 del 13/10/2022 la capitaneria di Porto di Taranto, valutata la correttezza formale della documentazione prodotta da Acciaierie d'Italia S.p.A. ed esprimendo parere favorevole, ha trasmesso la stessa al Comando Generale. Nel contempo, il soggetto notificatore ECOCIS, ha avviato l'istruttoria presso la Provincia di Taranto, relativa al rilascio dei documenti di movimento e deposito delle garanzie finanziarie. La Provincia di Taranto con Determina n. 1182 del 13/10/2022 ha preso atto della garanzia depositata ed ha provveduto a rilasciare la modulistica richiesta per la prima spedizione relativa alla notifica IT 025684. nel mese di novembre è stata organizzata la prima spedizione per un carico complessivo pari a 7644,16 ton.

- **Notifica IT 025685 - Notificatore ECOCIS** – Per dare continuità alla notifica IT025682, il soggetto Notificatore ha provveduto al ritiro dei modelli di notifica e in data 21/04/2022 ha provveduto a trasmettere la relativa istanza presso l'autorità competente di spedizione. In data 28 luglio 2022 la Provincia di Taranto ha autorizzato il notificatore alla spedizione del rifiuto verso il cementificio Heracles General Cement Company (Grecia) mediante determina n.831 del 28/07/2022 con validità sino al 12/06/2023. È in corso di predisposizione la documentazione finalizzata al rilascio del tripartito.
- **Notifica IT 027706 - Notificatore GARCO** - il soggetto Notificatore ha provveduto al deposito dell'istanza in data 01/03/2022. L'istruttoria è tutt'ora in corso.

Come richiesto nel Rapporto di vigilanza ISPRA del 22/02/2022, in Allegato 2 si fornisce, per ciascun ordine in essere, la rappresentazione grafica dello stato di avanzamento con indicazione dei quantitativi rimossi rispetto alla quantità prevista nell'ordine assegnato.

Alla data del 30/11/2022, la stima del quantitativo da rimuovere è pari a ca. 384.000 ton, di cui 187.000 ton ubicate in area impermeabilizzata.



Come è noto, alla luce di quanto è emerso dalle indagini supplementari, dalle risultanze sulle quantità in giacenza e delle difficoltà sorte che non consentiranno al Gestore di completare le attività di impermeabilizzazione e trasferimento del materiale entro i termini previsti dal DM 540/2021, ADI, con nota DIR 638 del 25/11/2022, ha chiesto l'attivazione della Conferenza dei Servizi ai fini del differimento dei termini delle attività necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo ambientale della prescrizione UP3 al 31 marzo 2023.

Acciaierie d'Italia S.p.A.

Stabilimento di Taranto

Il Gestore

Ing. ~~Alessandro~~ 